|  |
| --- |
|  |
| *Modello*  |
| Programma quadro per la prevenzione degli infortuni  |
| Scuola *XXY* |
| *Il presente modello va adeguato al contesto specifico. I contenuti e i testi sono da intendersi come delle proposte. I contenuti possono essere cancellati o completati, l'ordine delle frasi modificato. È anche possibile riprendere solo singole parti del modello e integrarle in un piano già esistente (piano per la promozione della salute, piano di gestione delle emergenze/delle crisi ecc.).*🡺 *Le parti grigie in corsivo sono spiegazioni sui possibili contenuti (da cancellare in fase di stesura).*🡺 Le parti in nero sono proposte che si possono sostituire, oppure riprendere in parte o integralmente. |
| Dati della scuola | * *Nome, indirizzo, luogo, telefono, e-mail*
* *Direzione*
* *Organismo responsabile / comune / autorità competente*
* *Tipo di scuola*
* *Numero di classi / allievi / insegnanti*
* *Servizi specifici (ad es. classi speciali, scuola diurna)*
 |
|  |  |
| Diritti /obblighi | * *Enunciato sull'obbligo di custodia e di sorveglianza*
* *Enunciato sulla convenzione ONU sui diritti dell'infanzia*

*Proposta:*Durante le ore di lezione la nostra scuola ha un obbligo di custodia e di sorveglianza verso gli allievi. Nell'ambito della loro attività, gli insegnanti e gli operatori educativi sono responsabili dell'incolumità fisica e psichica dei bambini e dei ragazzi di cui si occupano. Ciò significa anche che devono sorvegliarli e adottare misure per proteggerli da eventuali pericoli. Anche la convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, ratificata dalla Svizzera nel 1997, sancisce la prevenzione degli infortuni e la protezione dai ferimenti. In futuro il nostro istituto dovrà tenerne conto sistematicamente. |
|  |  |
| Principi guida  | *Se possibile, fare riferimento ai principi guida:** *Evidenziare i principi guida che si ricollegano alla prevenzione degli infortuni (ad es. competenze personali o sociali? promozione della salute?)*
* *Spiegare in che misura la prevenzione degli infortuni permette di attuare determinati principi guida.*
 |
|  |  |
| Nozione di prevenzione degli infortuni | * *Che cosa si intende per prevenzione degli infortuni?*
* *Perché va tematizzata la prevenzione degli infortuni?*

*Proposta:*Per la nostra scuola è importante che gli allievi possano sperimentare e imparare in un ambiente sicuro, un presupposto indispensabile per svilupparsi e crescere. Una prevenzione degli infortuni efficace evita sofferenze, riduce le assenze contribuendo alla continuità del processo di apprendimento e rendendo possibile un ampio spettro di attività.Se integrata nell'insegnamento, la prevenzione degli infortuni produce effetti ben oltre il setting scolastico: gli allievi si trovano infatti in una fase dello sviluppo in cui attitudini e comportamenti non sono ancora pienamente strutturati e possono essere sensibilizzati a comportarsi in modo sicuro anche nel tempo libero. A lungo termine la prevenzione sistematica degli infortuni fa sì che gli allievi diventino adulti avveduti e responsabili. Le scuole sono luoghi di apprendimento e spazi di vita e svolgono un ruolo importante in entrambi questi settori.La scuola quale luogo di apprendimento – attività sicure * Migliorare l'approccio ai rischi: gli allievi devono imparare a riconoscere i rischi e i pericoli, riflettere sui loro atteggiamenti e comportamenti e saperli adeguare.
* Integrare la prevenzione degli infortuni in modo consapevole nella quotidianità scolastica, con un approccio pedagogico adeguato. Questo modo di procedere permette di svolgere molteplici attività e di favorire lo sviluppo degli allievi.
* Esigere dagli allievi che si comportino in modo sicuro.
* Gli insegnanti fungono da esempio: il corpo docente della nostra scuola ne è consapevole e agisce di conseguenza.

La scuola quale spazio di vita – infrastrutture sicure * Tenere conto sistematicamente della prevenzione degli infortuni quando si costruiscono o si ristrutturano edifici, quando si progettano impianti ecc. (aule e attrezzature scolastiche, corridoi e scale).
* Controllare regolarmente gli apparecchi e gli impianti, eliminare i guasti. Equipaggiare in modo sicuro apparecchi e macchine (ad es. sega alternativa, trapano a colonna, smerigliatrice a disco, lucidatrice) e mettere a disposizione i dispositivi di protezione individuali (ad es. occhiali protettivi).
 |
| Utilità | * *Chi trae vantaggio dalla prevenzione degli infortuni e come?*

*Proposta:** Allievi
* meno sofferenze
* meno assenze da scuola, quindi continuità del processo di apprendimento
* attività più numerose e variate
* Direzione scolastica/insegnanti
* tutela in caso di infortunio, visto che si può dimostrare di aver adottato le misure di prevenzione necessarie (adempimento dell'obbligo di custodia e di sorveglianza)
* fiducia dei genitori
* Genitori
* meno sofferenze
* fiducia nell'istituzione e negli insegnanti
 |
|  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi generali *(gli obiettivi specifici sono formulati nel piano delle misure o nel piano d'azione)*  | *Quali obiettivi generali vengono perseguiti?** *Individuare interessi e punti di vista divergenti in riferimento alle infrastrutture e alle attività, discuterne e mediare tra esigenze tecniche e pedagogiche (sostenibilità pedagogica)*

*Proposta:*Conformemente al mandato educativo e in adempimento all'obbligo di custodia e di sorveglianza, la prevenzione degli infortuni deve far parte naturalmente della vita quotidiana della nostra scuola. Se integrata in modo sistematico e mirato a livello di infrastrutture e attività, la prevenzione degli infortuni permette lo svolgimento di molteplici attività (ad es. lezioni di nuoto). In una scuola le infrastrutture e le attività, strettamente interconnesse, possono essere al centro di interessi e punti di vista divergenti (esigenze tecniche e pedagogiche). Questi aspetti vanno discussi per raggiungere una buona intesa reciproca. È inoltre importante definire le rispettive competenze e responsabilità.  |
| Obiettivi specifici | *Proposta:*Gli obiettivi specifici non figurano nel presente documento, ma sono riportati nel piano delle misure (cfr. punto 6, [link](https://old.bfu.ch/de/Documents/20160-03-04_Massnahmeplan.pdf)). |
|  |  |
| Attuazione / misure | * *Come viene attuata la prevenzione degli infortuni?*
* *Come sono determinate le misure concrete?*

*NB: l'upi mette a disposizione un modello per l'elaborazione del piano delle misure.**Proposta:*Nella nostra scuola la prevenzione degli infortuni è tematizzata in modo sistematico e attuata con misure concrete.Sulla base di un bilancio della situazione *(possibile riferimento: www.scuola-sicura.upi.ch)* si individuano eventuali punti deboli a livello di prevenzione degli infortuni e si definiscono le necessità di intervento. Se del caso ci si avvale della consulenza di specialisti (ad es. maestro di nuoto, bidello, tecnici, istruttori del traffico della polizia, delegati upi alla sicurezza). In un piano delle misure (coordinato con l'eventuale programma scolastico) si definiscono gli obiettivi, le fasi di attuazione, uno scadenzario realistico e i responsabili di ogni singola misura *(ev. link al piano delle misure).*  |
| Gruppo di pianificazione*A seconda dell'organizzazione scolastica, il gruppo può essere composto da una sola persona (ad es. direttore) o essere sostituito da un gruppo già esistente (ad es. gruppo direttivo o team di promozione della salute).* | * *Enunciato sui responsabili per la prevenzione degli infortuni (livello superiore, non competenti per l'attuazione delle misure): persona singola? gruppo di pianificazione (raccomandazione upi)?*

*Enunciato sulla composizione del gruppo di pianificazione: almeno una persona per gli aspetti tecnici e una per quelli pedagogici** *ev. organigramma*

*ad es. rappresentante della direzione scolastica, insegnante, insegnante responsabile per la promozione della salute o membro del gruppo direttivo; bidello; ev. rappresentante dei genitori (consiglio genitori); ev. rappresentante delle autorità; ev. delegato upi alla sicurezza (consulenza)**Proposta:*Per individuare e predisporre le misure di prevenzione viene designato un gruppo di pianificazione che si occupa della tematica, ne segue gli sviluppi e, se necessario, avvia le misure del caso. Questo gruppo non è necessariamente competente per l'attuazione concreta delle misure.Negli anni 2016/17–2019/20 *(a seconda dalla periodicità del programma scolastico)* il gruppo di pianificazione è composto dalle seguenti persone:Cognome e nome Funzione    Compiti del gruppo di pianificazione:* individuazione e predisposizione delle necessarie misure di prevenzione
* concretizzazione delle fasi attuative d'intesa con gli attori competenti: allestimento del piano delle misure *(ev. link al piano delle misure)*
* controllo dell'attuazione: garanzia della qualità
* valutazione ogni *3 anni (adeguare, idealmente periodicità analoga a quella dell'eventuale programma scolastico)* della necessità di adottare ulteriori misure.
 |
|   |  |
| Finanze | * *Quadro finanziario (se disponibile)*
* *Procedura per le richieste di budget: scadenze, iter/moduli*
 |
|  |  |
| Documentazione | * *Rapporti: direzione scolastica, consiglio di direzione, autorità, consiglio genitori*
* *ev. copertura mediatica (a seconda del tipo di misura)*
 |
|  |  |
| Valutazione /garanzia qualità | * *Come vengono valutate le misure?*
* *Valutazione dei processi? Valutazione dell'efficacia?*
 |
|  |  |
| Effetto moltiplicatore | * *Come vengono informati/coinvolti i nuovi collaboratori?*
 |
|  |  |
| Punti comuni a livello di contenuto | * *Vi sono punti comuni con altre organizzazioni/scuole, gruppi di lavoro, progetti, misure o simili?*
* *Rimando/link ad altri piani strategici (piano per la gestione delle emergenze/delle crisi, piano per la promozione della salute, piano di prevenzione ecc.)*
 |
|  |  |
| Colophon | * *Autori*
* *Data di creazione*
* *Periodo di validità – scadenza per la verifica o la revisione del programma quadro*
 |
|  |  |
|  |  |